



Regolamento per le Assemblee studentesche e Comitato Studentesco

SEZIONE A - ASSEMBLEE STUDENTESCHE

I.I.S.S. "RUGGERO II" - ARIANO I. (AV)
Prot. 0000566 del 25/01/2021
02-02 (Entrata)

1. Principi generali

L'assemblea è un diritto degli studenti della scuola secondaria di secondo grado e dei genitori degli alunni delle scuole di ogni ordine e grado. Essa è occasione di partecipazione democratica alla vita della scuola e contribuisce alla crescita culturale e civile degli studenti e, in linea generale, della intera comunità educante.

2. Convocazione

2.1 Le assemblee studentesche possono essere di classe o di istituto. L'assemblea di classe, può essere richiesta, in modo congiunto, dai due rappresentanti eletti in rappresentanza degli studenti. L'assemblea d'istituto può essere richiesta dalla maggioranza del comitato studentesco o dal 10% degli studenti secondo le seguenti modalità:

- raccolta delle firme e consegna al Dirigente scolastico, in regime di didattica in presenza;
- utilizzo di un modulo Google, in condizioni di didattica a distanza.

2.2 La richiesta di assemblea va inoltrata al Dirigente scolastico, che deve dare l'approvazione, almeno cinque giorni prima della data di svolgimento, attraverso l'utilizzo di un modello cartaceo o, nei periodi di sospensione della didattica in presenza, di un modulo Google appositamente predisposto da inoltrare a segreteria@istitutosuperiorebruno-dorso.it.

Nella richiesta saranno specificati gli argomenti da trattare, rispetto ai quali gli studenti saranno preparati attraverso la diffusione di documentazione adeguata ad opera dei rappresentanti di istituto.

2.3 Le assemblee studentesche costituiscono un momento scolastico formativo, pertanto le ore ad esse destinate possono essere impiegate in attività di ricerca e/o lavori di gruppo, avvalendosi anche della collaborazione di persone esterne, previa autorizzazione del Consiglio d'Istituto.

2.4 L'assemblea di istituto sarà convocata una volta al mese, secondo un calendario stabilito; essa occuperà la fascia oraria antimeridiana, di norma, non prima di aver svolto almeno una-due ore di lezione della giornata.

2.5 La richiesta di assemblea di classe, presentata dai rappresentanti di classe e per la quale occorre l'assenso dei docenti delle ore in cui dovrà essere svolta, sarà inoltrata al Dirigente scolastico almeno cinque giorni prima della data di svolgimento, in modalità analoga a quella prevista per l'assemblea d'istituto. Tale richiesta conterrà l'indicazione delle ore da impegnare e degli argomenti all'ordine del giorno. Le giornate (lunedì, martedì ecc. ecc), le ore di lezione (la prima ora, la seconda, la terza ecc. ecc) e le discipline (italiano, matematica ecc. ecc) in concomitanza delle quali tenere le assemblee di classe, non potranno essere le stesse ma dovranno garantire una adeguata rotazione nell'arco dell'anno.

3. Organizzazione

3.1 Le assemblee studentesche (di classe o istituto) saranno organizzate dai soli studenti. Esse si svolgeranno:

- a) in videoconferenza, attraverso *Google Meet for Education*, in regime di didattica a distanza, con partecipazione degli studenti da casa e/o dall'aula se in DDI, per tutta la durata dell'emergenza epidemiologica;
- b) in presenza nei periodi di didattica ordinaria fuori dall'emergenza epidemiologica.

3.2 Stante alle dimensioni dei locali di cui è dotato l'Istituto e al numero degli studenti frequentanti, le assemblee d'istituto saranno organizzate, di norma, separatamente per la sede Tecnico e per il Liceo. All'interno di ogni sede vi sarà un'ulteriore suddivisione tra allievi del biennio e allievi del triennio, che si alterneranno nell'arco della stessa giornata, suddivisi in gruppi all'interno di ogni plesso. Si utilizzerà la palestra in dotazione alla sede del Tecnico e/o la sala riunioni del Liceo o il campo polivalente nel caso le condizioni climatiche lo consentano, se in presenza e non in condizioni di emergenza epidemiologica. Le assemblee di classe, invece, saranno tenute nelle aule assegnate alla classe.

3.3 In corso di emergenza epidemiologica, se in presenza in DDI, le assemblee si terranno con le medesime modalità organizzative di cui al punto precedente, ma a distanza, con gli studenti collegati da casa o da scuola, attraverso l'utilizzo della piattaforma *Google Meet for Education*, messa a disposizione dall'Istituto. Per la generazione dei link e la gestione dell'avvio dei collegamenti la scuola, per il tramite dei docenti funzione strumentale "*Interventi per il supporto degli studenti*", garantirà adeguato supporto. Le assemblee di classe, se in DDI, saranno tenute nelle aule assegnate alla classe per la parte in presenza e la restante parte di studenti collegati da casa.

3.4 L'assemblea di Istituto sarà coordinata dai 4 rappresentanti eletti in consiglio di istituto tra cui, di volta in volta, sarà scelto un Presidente, il cui nominativo dovrà essere comunicato al Dirigente scolastico già nella richiesta di autorizzazione.

Egli si assicurerà che siano trattati i punti all'ordine del giorno, darà e toglierà la parola, modererà il dibattito. Il Presidente, come il Dirigente scolastico, ha la facoltà di sciogliere l'assemblea in caso di impossibilità di ordinato svolgimento di essa; questa facoltà può essere esercitata sia nella fase che precede la convocazione dell'assemblea, sia durante il suo svolgimento.

Nel corso dell'assemblea sarà individuato un segretario verbalizzante che avrà il compito di redigere un verbale della seduta da consegnare entro cinque giorni dallo svolgimento dell'assemblea. Il verbale dovrà essere prodotto con un programma di elaborazione testi, con le canoniche modalità informatiche, e consegnato in cartaceo, debitamente sottoscritto dal Presidente e dal segretario verbalizzante (in caso di didattica in presenza) o inviato tramite posta elettronica all'indirizzo mail verbaleassemblea@istitutosuperiorebruno-dorso.it, la cui gestione è affidata ai docenti funzione strumentale "*Interventi per il supporto degli studenti*",

3.5 E' compito del Presidente dell'assemblea di istituto, individuato come indicato nel punto precedente, creare le dovute sinergie tra i gruppi di studenti in assemblea come ai punti 3.2 e 3.3, quindi egli si incaricherà di fare adeguata sintesi alle varie proposte emerse nei vari gruppi di cui sopra. Il Segretario verbalizzante, individuato come indicato nel punto precedente, redigerà un unico verbale dell'assemblea di istituto per tutti gli studenti dell'Istituto.

3.6 All'assemblea possono assistere il Dirigente scolastico o un suo delegato e i docenti che desiderano prendervi parte.

3.7 L'assemblea di classe, la cui durata è di due ore di lezione al mese, potrà svolgersi nello stesso giorno o in due giorni diversi. Al suo interno sarà scelto di volta in volta un presidente, che modererà il dibattito, e un segretario verbalizzante, che redigerà il verbale da consegnare con le stesse modalità delle assemblee di istituto di cui al punto 3.4.

3.8 E' compito dei 4 rappresentanti eletti nel consiglio di istituto creare le dovute sinergie tra le varie classi ed eventualmente guidare, supportare e orientare le attività di assemblea di classe. Quindi si incaricheranno di promuovere adeguati spunti di riflessione nelle varie assemblee.

Sicurezza

4.1 Il buon andamento dell'assemblea d'istituto sarà assicurato dai 4 studenti rappresentanti eletti nel Consiglio di Istituto, che si pongono a garanti del rispetto delle regole statuite nel presente regolamento. Analogamente, per le assemblee di classe, i 2 rappresentanti eletti dalla classe, assumeranno la figura di garante per il buon andamento delle riunioni.

4.2 I rappresentanti ed in particolare il Presidente individuato per la seduta delle assemblee, si farà promotore del rispetto delle norme di sicurezza, delle norme per la prevenzione della diffusione del contagio da COVID19 ed, in generale, di quanto stabilito nel presente regolamento.

4.3 E' dovere di tutti gli studenti riuniti in assemblea (di classe e di istituto) non allontanarsi dai locali scolastici ad essi destinati, sino alla conclusione dei lavori e allo scioglimento dell'assemblea, ed assume un atteggiamento responsabile, senza circolare liberamente nell'istituto, garantendo la propria e l'altrui incolumità, e conformare il proprio comportamento alle regole statuite nel regolamento di disciplina degli studenti, approvato dall'Istituto.

4.4 I collaboratori scolastici assegnati ai piani-aree ove si svolgono le assemblee studentesche ed i docenti in orario nelle ore durante le quali si svolgono le stesse, non potranno in alcun modo allontanarsi dalla sede di servizio e avranno l'obbligo di esercitare debita vigilanza nei confronti dei partecipanti, se in presenza, evitando la libera circolazione all'interno dell'istituto.

E' compito, in aggiunta, del responsabile di plesso e dei preposti della sicurezza dei rispettivi plessi adottare le misure ritenute necessarie per prevenire eventi che possano compromettere il regolare svolgimento delle assemblee studentesche ed il verificarsi di situazioni di pericolo che possano attentare la sicurezza personale o collettiva.

Eventuali comportamenti scorretti o pericolosi saranno riferiti al Dirigente scolastico che, informato il Presidente della seduta, provvederà a chiedere di sciogliere l'assemblea.

4.5 Nel caso di assemblee studentesche (di classe o di istituto) svolte in modalità a distanza, l'azione di vigilanza che compete, in questo caso, ai docenti in orario, sarà limitata a verificare che la parte di allievi eventualmente in classe/in presenza, si conformi alle indicazioni di cui al presente regolamento.

4. Modifiche

Il presente regolamento potrà essere soggetto a variazioni proposte dal Consiglio di Istituto e, una volta approvato, avrà effetto immediato.

5. Diffusione

I rappresentanti d'Istituto e della Consulta provinciale devono essere a conoscenza del Regolamento d'Assemblea degli studenti e delle Disposizioni di legge che regolano l'Assemblea degli studenti. Il presente Regolamento sarà distribuito agli studenti.

SEZIONE B - COMITATO STUDENTESCO

1. Principi generali

- 1.1 Il Comitato Studentesco è l'organo che consente agli studenti di organizzare autonomamente la propria partecipazione alla vita scolastica. Esso contribuisce alla salvaguardia dei diritti e all'espletamento dei doveri degli studenti senza discriminazione alcuna.
- 1.2 Il Comitato Studentesco è costituito da tutti i rappresentanti di classe eletti annualmente ed è integrato dai rappresentanti degli studenti eletti nel Consiglio di Istituto (rappresentanti di Istituto) e nella Consulta Provinciale. Esso può esprimere pareri o formulare proposte nell'ambito riconosciuto dalla norma in vigore.
- 1.3 Nessuno può parlare a nome del Comitato Studentesco, se non dallo stesso delegato.

2. Convocazione

- 2.1 Il Comitato Studentesco è di regola convocato in orario extrascolastico e le sue riunioni si svolgono all'interno dei locali dell'Istituto o tramite *Google Meet*, in regime di sospensione della didattica in presenza.
- 2.2 Il Comitato può essere convocato dal Presidente, da due rappresentanti d'Istituto, da 1/3 dei rappresentanti di classe o anche dal Dirigente Scolastico, solo per comunicazioni importanti ed urgenti o per esigenze organizzative della vita scolastica non realizzabili diversamente.
- 2.3 L'ordine del giorno e la data della riunione devono essere comunicati al Dirigente scolastico con almeno cinque giorni di preavviso; tutti i membri del Comitato saranno avvisati a cura del Presidente o di chi indice la riunione.
- 2.4 Le convocazioni del Comitato da parte del Dirigente Scolastico non vanno a influire sul monte ore a disposizione degli studenti.

3. Direttivo del Comitato Studentesco

- 3.1 Il Comitato studentesco elegge a scrutinio segreto - o per tutta la durata dell'emergenza epidemiologica attraverso votazione online su moduli *Google* - 6 membri (uno per ogni indirizzo di studio) che costituiscono il Direttivo del Comitato Studentesco.
- 3.2 Tra i membri del Direttivo sono nominate, con le stesse modalità utilizzate per l'elezione del Direttivo, il Presidente del Comitato studentesco e un vice presidente. Il Presidente nomina un segretario, il cui compito è di redigere i verbali delle sedute del Comitato studentesco e del Direttivo.
- 3.3 Il Direttivo ha il compito di preparare le riunioni del Comitato e di dare esecuzione alle decisioni assunte in tali riunioni.
- 3.4 Il Direttivo può svolgere eventuali altre funzioni delegate dal Comitato Studentesco.

4. Commissioni e gruppi di lavoro

4.1 Il Comitato Studentesco può nominare delle commissioni cui delegare determinate funzioni di controllo, organizzative o d'inchiesta.

4.2 Possono essere membri delle suddette commissioni anche studenti non appartenenti al Comitato Studentesco, ma almeno uno dei componenti deve essere un membro del Direttivo del Comitato Studentesco o un rappresentante in Consulta provinciale o un rappresentante di Istituto.

4.3 Ad uno di questi membri, spetta la presidenza delle commissioni.

5. Ruolo del D.S. nelle riunioni del Comitato Studentesco

5.1 Possono partecipare alla seduta, ed intervenire sui punti all'ordine del giorno, il D.S. o un suo delegato.

5.2 In caso di violazione del regolamento o di constatata impossibilità di ordinato svolgimento, il D.S. o un suo delegato hanno facoltà di allontanare dalla riunione chi ne turba lo svolgimento, sospendere la riunione o scioglierla.

6. Riferimenti normativi

C.M. 312/1979 (Assemblee studentesche nella scuola secondaria superiore e artistica);

T.U. 297/94 titolo I (Organi collegiali della scuola assemblee degli studenti e genitori), capo I (Organi collegiali a livello di circolo e di istituto e assemblee degli studenti) sezione II (Assemblee degli studenti e dei genitori), artt. 12 (Diritto di assemblea), 13 (Assemblee studentesche), 14 (Funzionamento delle assemblee studentesche)

Approvato in Consiglio di Istituto in data 22.01.2021, delibera n.50